

VIALI AGUGGIARI/IPPODROMO



Donna investita da una vettura in fase di svolta

Tanta paura ieri mattina intorno alle 11 dove una donna è stata investita all'incrocio tra i viali Aguggiari e viale Ippodromo. L'anziana stava attraversando la strada quando è stata travolta da un'auto nella manovra di svolta a sinistra da viale Aguggiari a viale Ippodromo. Sul posto i sanitari del 118 e una pattuglia della polizia locale

Nasiriyah

«Ho perdonato gli assassini di mio marito»

«Il cerchio dell'odio si può spezzare solo con un atto di amore»: così Margherita Coletta Caruso, vedova del brigadiere dei Carabinieri Giuseppe Coletta (ucciso nella strage di Nasiriyah del 12 novembre 2003), spiega il suo coraggioso gesto di perdonare gli assassini del marito. La Coletta è stata protagonista di un incontro svoltosi venerdì sera al centro «De Filippi» di Varese, in occasione della presentazione del libro «Il seme di Nasiriyah», della giornalista di «Avvenire» Lucia Belaspiga, anch'essa presente all'appuntamento organizzato dal centro culturale «Kolbe».

Margherita ha stupito e incantato il numerosissimo pubblico presente per la straordinaria serenità con cui riesce ad affrontare argomenti dolorosi come la perdita del marito, e la precedente morte del figlioletto Paolo, stroncato dalla leucemia a soli 6 anni: una pace interiore che le proviene dall'incrollabile fede in Dio. «So che il perdono degli assassini di mio marito e degli altri 18 italiani vittime delle strage ha suscitato scalpore- ha detto la Coletta- tant'è vero che altre donne che hanno perso il marito in quell'occasione mi hanno criticata. Ma per chi crede in Dio, il mio atteggiamento dovrebbe essere scontato: si tratta solo di essere coerenti con la propria fede». L'esperienza del dolore più atroce, sperimentata sulla propria pelle due volte, ha (quasi paradossalmente) avvicinato ancora di più Margherita alla fede: «Il mio incontro con Cristo è avvenuto durante la malattia di mio figlio: vedere tante persone, in particolare bambini, alle prese con la sofferenza, per me è stato come essere faccia a faccia con il Signore stesso. Con la certezza che, dopo la morte, arriva la gioia della Resurrezione».

Francesco Inguscio

[LA CAROVANA NELLE SCUOLE/IL CASO VARESE]

Show antimafia in tribunale «Assurdo, li denunciavamo»

Galli e Carioni citati sul palco: «Non siamo mai stati indagati»



Galli



Carioni

spicco della cosca calabrese degli Arena».

DIFFAMAZIONE?

«È assurdo, non siamo mai stati né inquisiti né indagati, nessun magistrato ci ha mai contattato. Questa è diffamazione», commenta Carioni raccontando di aver già consegnato tutta la documentazione al suo avvocato di fiducia per chiedere i danni. «Tutto è cominciato da un articolo del Corriere della sera, pubblicato nella primavera del 2008, nel quale si denunciavano gli stralci di un'inchiesta giudiziaria infilando una serie di inesattezze, tra cui anche il coinvolgimento del mio nome - spiega Carioni - da qui una serie di articoli usciti sulla stampa nazionale e poi lo

spettacolo». C'è anche un libro «A Milano comanda la 'ndrangheta», edito da Ponte alle grazie che cita questa ricostruzione. Ma Carioni si dice sereno: «Ho la massima fiducia nella magistratura, peccato solo che ci vorrà un po' di tempo per arrivare a sentenza». E ha scelto le vie legali anche Paolo Galli, che sottoscrive quanto dichiarato dal suo compagno di partito e aggiunge: «Sono oggetto di una diffamazione allucinante, io che non ho mai avuto nulla a che fare con la magistratura». E poi aggiunge: «Da quando sono presidente di Aler non ho più avuto contatti con quella persona - dice con riferimento a Giovanni Cinque - ma ancora oggi non mi risulta sia mai stato condannato per reati di

mafia».

LA CAMPAGNA DI LIBERA

Lo spettacolo «A cento passi dal duomo» dieci giorni fa è stato portato in scena anche a Varese, al cinema teatro Nuovo, inserito tra gli eventi della rassegna «Un posto nel mondo» e patrocinato dall'associazione «Libera - contro le mafie», che ha chiesto al pubblico di sottoscrivere l'appello pubblicato sul sito www.libera.it contro un emendamento alla Finanziaria che modifica la legge sulla confisca dei beni mafiosi, affiancando al riutilizzo sociale anche la possibilità di messa all'asta, con il rischio che siano i clan a riacquistarli, attraverso dei prestanome.

Lidia Romeo

TIGROS
IL FRESCO PIÙ BUONO

- OGGI SIAMO APERTI A**
- ANGERA Via Milano, 24 8,30-13,00
 - BESANO Via XIV Maggio, 46 8,30-13,00
 - BESOZZO Via Lido Vini, 1 8,30-20,00
 - BUDUGGIATE Via Verdi, 24 8,30-20,00
 - CANTELE Via Legnano, 43 8,30-12,30 15,00-19,30
 - CASIANO MAGNAGO Via Meroni, 98 8,30-20,00
 - CASTIGLIONE OLONA Via C. Battini, 95 8,30-13,00
 - CASTRONNO Via Roma, 8 8,30-13,00
 - CINARDO Via Venezia, 18 8,30-13,00
 - GALLARATE Via Bebeli, 3 8,30-13,00
 - GRAVELLONA TOCE Via Manzoni, 115 8,30-13,00 15,00-19,30
 - ISPRA Via E. Fermi, 29 8,30-19,30
 - LAVERA PONTE TRESA Via Ferrara, 1 8,30-13,00
 - LAVEHO MOMBELLO Via Martiri Libertà, 25 8,30-20,00
 - LONATE POZZOLO Via Ticino, smp. via Fiume 8,30-13,00
 - NOVARA Via Cassini, 5/7 8,30-13,00
 - SALTRIO Via Cotta, 23 8,30-13,00
 - VARESE Via Lario 8,30-13,00
 - VERBANIA Via Roma, 71 9,00-13,00 16,00-20,00

30% 40% 50% LO SCONTO PIÙ BUONO

30% SCONTO
€ 21,90
16,97
PROSCIUTTO CRUDO PARM. CAPANNA 18 MESI RISERVA

GRANA PADANO DOP
€ 11,90
SCONTO 33%
7,97

DETERGENTE PER LAVATRICE LIQUIDO AVA
€ 4,36
SCONTO 50%
2,18

CLEMENTINE
€ 3,49
SCONTO 40%
1,49
Borsa da 2 kg.

MINISTRONE CLASSICO VALLE DEGLI ORTI BUTTONE GRASSO
€ 1,59
SCONTO 50%
0,79

MASCARPONE PREMIA
€ 1,99
SCONTO 50%
0,99

DAL 2 AL 15 DICEMBRE 2009

www.tigros.it